

# Viaggio di Ricerca in Cina

*di Sensei Jakob Kold – IOGKF Danimarca  
traduzione di Andrea Ramberti*

Testo estratto dalla Newsletter IOGKF Intl.

Dopo quest'ultimo viaggio in Cina di Higaonna Sensei nel Fuzhou, nel sud della Cina, dove son nati gli stili di Kung Fu da cui è derivato il Goju-Ryu di Okinawa, il governo della città di Fuzhou ha deciso di istituire un'associazione del Goju-Ryu e impartire corsi di Goju-Ryu di Okinawa nelle scuole.

Si tratta di un grande evento che dona grande prestigio alla scuola di Higaonna Sensei l'unica, tra gli stili di karate giapponesi, ad aver ottenuto questo riconoscimento.

La IOGKF Italia ha inviato alla neonata FUZHOU KARATEDO ASSOCIATION una lettera di congratulazioni e auguri. La risposta della Scuola Cinese è pubblicata in calce al seguente articolo.



Sensei Jakob Kold, istruttore IOGKF Danimarca, ha fatto parte del gruppo che è partito per Fuzhou, Cina, con Sensei Higaonna a Marzo di quest'anno. Lo scopo del viaggio era quello di scoprire il più possibile sulla ricca eredità storica del Goju-ryu e sulle strette relazioni con le arti marziali cinesi nostre cugine.

hotel, gli ultimi due partecipanti al viaggio, Sensei Higaonna e Sensei Yamashiro (Presidente IOGKF).

Durante il nostro soggiorno a Fuzhou partecipammo a molte cene ufficiali, a una grande dimostrazione, a un torneo amichevole e facemmo anche delle interessanti visite turistiche. Quasi tutte le mattine, andavo a correre nel parco vicino l'albergo, dove incontravo molti praticanti di Tai Chi e della Gru Bianca, che mi spronarono ad iniziare l'allenamento dei miei Kata.

Domenica 22 Marzo, insieme a Sensei Henrik Larsen (Capo Istruttore Danimarca) partimmo per Fuzhou, Cina, per partecipare ad un viaggio di ricerca e ricostruzione storica con Sensei Morio Higaonna, Capo Istruttore Mondiale IOGKF. Prima dell'incontro con il resto del gruppo, trascorremmo due giorni ad Hong Kong, per poi partire tutti insieme per Fuzhou.

Hong Kong è una bellissima città. Ovunque è pulito, tutti comprendono l'inglese ed è possibile trovare uno Starbucks ad ogni angolo. Ci comportammo come dei veri turisti visitando molte delle spettacolari vedute panoramiche della città e dei suoi dintorni; ci imbattermo anche in gruppo di praticanti di Tai Chi che si stavano allenando in un parco.

Il 25 Marzo incontrammo prima Sensei Nakamura (Vice Capo Istruttore Mondiale), Sensei Ernie (Capo Istruttore Inghilterra), Eric Higaonna (figlio di Sensei Higaonna) e Sifu Han (Gran Maestro di Wushu, nato a Fuzhou ma trasferitosi in Canada), e poi, nel nostro

La dimostrazione a cui partecipammo faceva parte della cerimonia di apertura del Torneo Amichevole di Wushu di Fuzhou. Il giorno prima della dimostrazione ci riunimmo all'hotel per allenarci insieme. Si decise che Sensei Higaonna avrebbe eseguito il Suparimpei, Sensei Yamashiro il Sanchin eseguito in due direzioni con Sensei Ernie che gli avrebbe praticato lo Shime; Sensei Nakamura ed Eric avrebbero mostrato il Kakie; io e sensei Henrik avremmo eseguito il Kururunfa con relativo Bunkai.

La nostra dimostrazione seguì quella di un gruppo di ragazzi, vestiti con abiti Shaolin, che si esibirono in un fantastico programma di colpi aerei, proprio come quelli che si vedono nei film di Kung-Fu. La sala per l'esibizione era piena di gente, l'aria era satura e l'interesse per noi, "gli stranieri", era enorme. L'atmosfera era veramente speciale e mi faceva tornare alla mente il film "Bloodsport". Fortunatamente la nostra esibizione andò bene, come dimostrarono il lungo applauso e le smisurate

*(Continua a pagina 18)*





(Continua da pagina 18)

Sifu Han arrivò la mattina del 30 marzo e ci mostrò due giornali locali con degli articoli intitolati “La Tigre dall’Occidente” con molte foto del torneo. Visitammo anche una scuola Wushu con ben 10000 studenti, dove seguimmo una spettacolare dimostrazione che mi convinse che le leggende sugli uomini volanti del Kung-Fu con o senza armi, potrebbero anche essere vere. Infine visitammo il Tempio Shaolin del Sud, dove si dice che Bodhidharma visse. La nostra visita fu ripresa da un’emittente televisiva locale, e Sensei Higaonna approfittò dell’occasione per fare una piccola dimostrazione. Sensei Higaonna eseguì il Sanchin, Sensei Nakamura il Sesan, mentre io invece mi allontanai per nascondermi e per scattare alcune foto. Ma evidentemente il mio nascondiglio non era sufficientemente strategico, visto che Sensei Higaonna mi vide e mi chiamò per eseguire il Kata Kuru-runfa. In seguito Sensei Higaonna mi disse che la mia performance al tempio era stata molto buona, addirittura migliore di quella del torneo, malgrado

indossassi abiti ordinari e scarpe. Questo mi sbalordì sul metodo con cui ci alleniamo.

Il giorno seguente visitammo il Ryukyu Kan, che è la parte della città dove in passato viveva la gente proveniente da Okinawa, compreso Sensei Kanryo Higaonna all’inizio del suo soggiorno a Fuzhou. Ci recammo anche in visita al tempio dove Sensei Ryu Ryu Ko visse quando era monaco. Si dice che egli si allenasse in questo tempio ancor prima che divenisse una guardia del corpo dell’Imperatore. Successivamente egli aprì un negozio di bamboo nel quale insegnava anche arti marziali.

Passammo la nostra ultima mattina in Cina nella Biblioteca per studiare la storia locale. Ma non è un mistero che io e Sensei Henrik non fummo di grande aiuto poiché nessuno di noi due parla cinese. In realtà Sensei Henrik suggerì di unire le nostre forze con quelle di alcuni studenti universitari per rivedere e tradurre le note storiche da noi raccolte. Terminammo la nostra esperienza visitando un museo e gustando il miglior pasto del viaggio in un ristorante giapponese; il secondo lo consumammo da McDonald’s.

Per i primi due giorni la Cina fu anche molto interessante e gustosa, ma la zuppa di tartaruga servita nel suo carapace, la salsa agrodolce di medusa e altri miscugli del genere di piatti indefiniti non sono facili da digerire, specialmente quando questi cibi ti vengono serviti tre volte al giorno.

Nel complesso fu un viaggio ispirante e istruttivo che non può essere paragonato a nessun altro viaggio che ho fatto. Anche il fatto di stare vicino a Sensei Higaonna al di fuori del Dojo fu un’esperienza unica. Sono sicuro che Sensei Higaonna sia rimasto soddisfatto per i risultati del nostro viaggio, tra i quali c’è quello di aver ottenuto il permesso da parte delle autorità di Fuzhou di costruire un Dojo IOGKF. Mi fu anche chiesto di insegnare lì, ma ero certo che avrei avuto troppi problemi logistici e che il mio stomaco non avrebbe resistito a lunghi periodi a Fuzhou e quindi rifiutai cortesemente l’offerta.

## Una Lettera Aperta dalla Fuzhou Karate-Do Association

20 Dicembre 2009

La Fuzhou Karate-Do Association è stata ufficialmente fondata il 20 Novembre 2009.

In questo periodo abbiamo ricevuto molte lettere e targhe dalle associazioni di karate-do e organizzazioni di arti marziali amiche da molte nazioni del mondo che ci hanno espresso il loro sincero augurio e incoraggiamento.

Tutte le lettere di congratulazioni avevano in comune l'affermazione che il karate-do tradizionale di Okinawa ha avuto origine nel Fuzhou, e ora ritorna a Fuzhou, riconoscimento che dà grande importanza alle attività del Karate-do del Fuzhou.

Ci sentiamo molto felici e orgogliosi di avere amici in tutto il mondo.

Con questa lettera intendiamo esprimere il nostro ringraziamento ai nostri amici che ci hanno offerto così tanta considerazione e il loro augurio, e questo ci offre anche molta fiducia ed energia per il lavoro che ci aspetterà.

Andiamo avanti mano nella mano, facendo fiorire e diffondere sempre più la nostra missione nel karate.

Infine, una volta ancora inviamo i nostri ringraziamenti di cuore ai nostri amici.

BUON NATALE E FELICE NUOVO ANNO !

Li Yiduan, Honorable President

Li Guoping, President

China Fuzhou Karatedo Association

